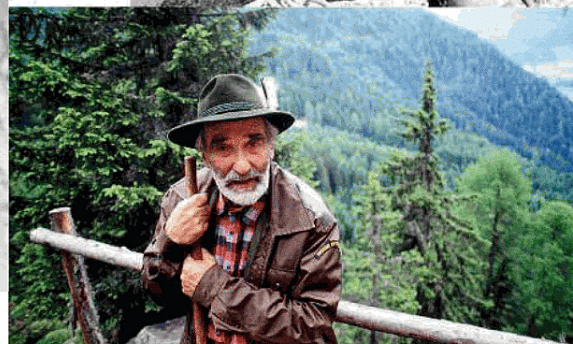


Petit tour **marie claire**
Maison

UNA MONTAGNA DI LIBRI: TRA PAGINE E VETTE



di **Maria Chiara Di Trapani**

La mondanità diventa pensiero. C'è un momento in cui la Capitale Alpina smette di essere solo discesa sulla neve fresca e aperitivi al Rifugio Faloria, e si trasforma in salotto letterario d'alta quota.

Le vette che Dino Buzzati descriveva come un'immagine di felicità solenne diventano cornice per *Una Montagna di Libri*: festival letterario e presidio culturale permanente delle Dolomiti. L'appuntamento giunge quest'anno alla sua trentatreesima edizione, consolidando un momento sociale in cui la letteratura diventa lingua franca e rende la Regina delle Dolomiti uno dei luoghi più riconoscibili della letteratura contemporanea italiana. Nelle edizioni precedenti hanno partecipato Emmanuel Carrère, David Leavitt, Jan Brokken, Tom Nichols, Alessandro Piperno. Tra un incontro e l'altro si incrociano editori milanesi e scrittori parigini, e le conversazioni scorrono come un sorso di cioccolata calda davanti al camino.

Sono oltre ventimila presenze annue di lettori che arrivano con valigie piene di morbidi maglioni e agende segnate con gli incontri imperdibili. Quest'anno il programma si affianca all'intero inverno olimpico, fino al 22 marzo 2026, con venticinque incontri tra letteratura, giornalismo e memoria sportiva. «Accompagniamo le Olimpiadi con un'avventura tra atleti, emozioni, memoria: lo sport come esperienza di conoscenza dell'animo umano», spiega Francesco Chiamulera, responsabile del festival. Le location - **Grand**

Hotel Savoia, Alexander Girardi Hall, Palazzo delle Poste - diventano il salotto buono delle Dolomiti.

La novità promossa da *Una Montagna di libri* si irradia sul territorio: promuovendo *Accadde a Cortina*, primo museo diffuso della letteratura delle Dolomiti. Diciotto cartelli in acciaio corten - materiale che invecchia con il paesaggio, assumendone i toni - disseminati tra centro e montagna riportano parole di Dino Buzzati, Eugenio Montale, Ernest Hemingway, Saul Bellow, Goffredo Parise, Edward Morgan Forster. "Allora, nel giro di pochi chilometri, le Dolomiti esplodono veramente tutto intorno biancheggiando sopra i dossi verdi e, se risplende il sole, vi appaiono come una immagine di felicità piena e solenne", scriveva Buzzati. Ogni pannello è un dialogo tra parola scritta e luogo ispiratore, la camminata diventa lettura e il paesaggio pagina viva. I testi sono bilingui, con versioni anche nell'antica retoromanza derivante dal latino volgare e dalle lingue locali, il ladino, - non per folklore: ma restituzione culturale. Ogni racconto collega il QR code a un archivio digitale con testi completi, audiolibri, approfondimenti. Il museo è la traduzione *en plein air* del festival. Tradizione e innovazione si incontrano, radici e futuro dialogano in armonia. | unamontagnadilibri.it

In senso orario. Ernest Hemingway con Mary Welsh, quarta e ultima moglie, fine anni Quaranta. Dino Buzzati (1906-1972) sulla Croda da Lago, con la Valle d'Ampezzo sullo sfondo. Aveva casa a **Cortina**. Mario Rigoni Stern (1921-2008) nei boschi delle Alpi. Tutte le immagini in questa pagina sono tratte dal sito accaddeacortina.unamontagnadilibri.it



Hotel

GRAND HOTEL SAVOIA CORTINA D'AMPEZZO

Il lusso di sentirsi a casa:
tra eleganza, comfort e una spa
con vista panoramica su
Cortina e le Dolomiti. Organizzano
molte attività: anche escursioni in slitta
trainate da splendidi husky.
grandhotelsavoia.cortina.it

GRAND HOTEL AMPEZZO

Nuova apertura a febbraio.
La storica sede degli anni '20
torna a splendere grazie
a un restauro conservativo
e si trasforma in un cinque stelle
contemporaneo della Dhom
Collection. Il progetto, firmato
dallo Studio Zuretti Design di Nizza,
coniuga autenticità ampezzana,
materiali nobili, linee essenziali
e comfort evoluti. Fiore all'occhiello
della struttura è la spa di 1.000 mq,
con aree trattamenti, saune,
hammam, caldarium,
piscina e molto altro.
grandhotelampezzo.it



ROSAPETRA SPA RESORT

Camere e suite in stile
alpino contemporaneo:
un rifugio intimo, impreziosito
dal calore del legno di abete
e dalla bellezza della pietra
(arredata da Henge)
e da viste uniche.
La spa offre esperienze
personalizzate per mente e corpo.
rosapetracortina.it

VILLA ORETTA

È un piccolo meublé
di otto camere accoglienti
tra soppalchi in legno
e boiserie con un intreccio
di radici, cura e accoglienza familiare.
Merita anche
il ristorante con molti piatti
della cucina veneta.
Eccellenti i dolci.
villaoretta.com/

PANORAMI MOZZAFIATO E DETTAGLI DI COMFORT TRA RELAX E PIACERI GASTRONOMICI



In senso orario. Escursione in slitta
organizzata da Il [Grand Hotel
Savoia](#); Dolomites Suite del Rosapetra
Spa Resort; la terrazza di Villa Oretta.
nella pagina accanto. Il Bivacco Carlo Ratti.